

ANZIANI GRAVI IN CASA DI RIPOSO

1.000 euro in meno sulla retta

Con l'accordo siglato a luglio fra Sindacato e Regione Lombardia e la successiva delibera della Giunta regionale si attua per l'anno 2017 una nuova misura a favore della famiglia per i carichi di cura dell'anziano ospite in RSA contrattualizzate, tramite l'erogazione di un voucher, stanziando dieci milioni di euro del Fondo sanitario regionale.

Chi ne ha diritto

- gli anziani in condizioni di maggiore fragilità e intensità di cura (classi SOSIA 1 e SOSIA 2), ricoverati su posti letto ordinari o nei nuclei Alzheimer, per almeno 360 giorni riferiti al periodo dal **1 ottobre 2016 - 30 settembre 2017**.
- Il beneficio è riconosciuto anche nel caso il periodo di permanenza sia maturato in strutture residenziali diverse comunque ubicate in Lombardia. Contano i giorni di assenza per ricovero ospedaliero, purché l'ospite abbia mantenuto il posto letto in RSA e sostenuto in proprio o a carico di familiari gli oneri della retta per dodici mensilità.

In cosa consiste il voucher

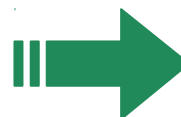
- stante il finanziamento di 10 milioni di euro, **il voucher sarà d'importo pari a 1.000 euro** per un numero stimato di 10.000 aventi diritto. Qualora il numero effettivo dei beneficiari fosse superiore a quello previsto in delibera il contributo economico sarebbe ripartito in quote uguali tra gli aventi diritto.
- **Eventuali risorse residue** sarebbero assegnate con un voucher di pari importo a quello dei primi beneficiari anche agli ospiti con una permanenza inferiore ai 360 giorni, considerando la maggiore durata del ricovero (comunque di almeno 180 giorni) e l'età dell'ospite.

Come si ottiene

- **Non si presentano domande.** Regione, Azienda Sanitaria Territoriale e RSA procederanno d'ufficio in base alle rendicontazioni in loro possesso a individuare gli aventi diritto al beneficio. L'importo spettante del voucher sarà assegnato alla struttura che lo sconterà dagli oneri della retta dovuta e sostenuta in proprio dall'ospite o a carico di suoi familiari.

È un primo passo per ridurre la retta che oggi grava sugli anziani in condizioni di maggiore intensità di cura, benché gli oneri della maggiore complessità assistenziale dovrebbero gravare per intero sul Fondo sanitario. Il passo successivo sarà garantire continuità di finanziamento e di intervento per ridurre le rette anche nelle successive annualità.

Per ulteriori informazioni recati presso la sede CISL territoriale e consulta i siti:



[Fnp Cisl Lombardia](#)
[Cisl Lombardia](#)